

**Istruzioni  
per l'uso  
Come  
difendersi  
dalle  
'sorprese'**

**Tutelate la vostra privacy  
Niente dati personali**

Ai primi approcci bisogna assolutamente evitare di fornire informazioni troppo personali (come indirizzo, telefono di casa) e dettagli sulle proprie abitudini o conoscenze. La cautela permetterà di non cadere nella trappola di seduttori o seduttrici seriali e psicopatici.

**L'intimità va costruita  
Alla larga dai 'perfettini'**

Prendere le distanze da chi usa frasi troppo intime e confidenziali senza conoscere bene l'interlocutore o da chi tende a mostrarsi troppo perfetto. Anche in una conoscenza che si sviluppa virtualmente la gradualità, il rispetto e la sincerità sono presupposti assolutamente fondamentali.

**Il dilem  
Meglio**

La foto comp  
agli utenti l'in  
di farsi un'ide  
evitare noios  
Una raccoman  
photoshop. L

**Mondo web**

**L'amore** ai tempi del clic. Secondo un'indagine recente un **single su cinque** ritiene che incontrare **l'anima gemella** sul web sia più facile e meno impegnativo

# Ma com'è strano innamorarsi **in chat** Quando **Cupido** colpisce sulla **Rete**

**Loredana Del Ninno**

Sarà perché il colpo di fulmine, osteggiato dallo stress della vita moderna, sta diventando un fenomeno sempre più raro. Sarà perché nell'era dell'efficienza e del computer si è persa la fiducia nei miracoli, ma sempre più persone si rivolgono al web per trovare l'anima gemella. Si chatta e ci si conosce. Prima virtualmente, soltanto dopo un po' ci si incontra. Addio sguardi assassini e profumi accattivanti: l'educazione sentimentale del terzo millennio progredisce a colpi di clic e le atmosfere romantiche cedono il passo alla tecnologia. Secondo un'indagine promossa da Parship, uno dei tanti siti di incontri on line, un single su cinque ritiene che innamorarsi in rete sia più facile e meno impegnativo.

**Il parere dell'esperto**

Ma evitare, almeno inizialmente, la trappola dell'attrazione fisica protegge davvero dalle delusioni? «Assolutamente no — mette in guardia Davide Algeri, psicologo e psicoterapeuta a Milano —. La tecnologia, semmai, allontana la paura del rifiuto perché mette in condizione di sedurre senza esporsi fisicamente. Il problema è che l'innamoramento vero è legato alla fisicità e a una componente più animale, stimolata anche dall'odore del potenziale partner. Nell'approccio via Internet il rapporto si basa invece su quanto l'altro scrive, con il rischio di idealizzarlo. Nemmeno le foto pubblicate sui profili attenuano il rischio, perché la percezione che si ha nel momento in cui ci si trova l'uno di fronte all'altro può essere totalmente diversa. Questi nuovi strumenti di conoscenza tuttavia non vanno demonizzati. L'importante è fare in modo che l'incontro passi prima possibile dalla dimensione virtuale a quella reale, per poter verificare nel concreto».

**Come funziona**

La rete abbonda di siti di incontri (Meetic, Parship, Zoosk, per citarne alcuni) che in genere propongono, a chi intende registrarsi, di compilare un questionario, stilato secondo tecniche psicologiche, per facilitare il contatto tra persone emotivamente più affini. I dati vengono elaborati e danno origine a un profilo, corredato da foto, che viene visualizzato dagli utenti della chat. Per accedere al servizio bisogna munirsi di un nickname (un nome di fantasia) e di una password. Gli interessati consultano la lista dei potenziali partner e avviano una corrispondenza telematica che, se soddisfacente, porta all'incontro, preceduto di solito da alcune telefonate. E se il pre-scelto delude? Niente paura, su molti siti sono presenti guide per superare il trauma da naufragio amoroso su chat.

